

**Dopo giugno (+12,4%), grazie al buon portafoglio ordini,
anche in luglio il mercato italiano chiude in attivo (+6,2%)**

GLI ECOINCENTIVI SPINGONO LE VENDITE DI AUTO NUOVE AI PRIVATI, MA OCCORRONO INTERVENTI IMMEDIATI PER AZIENDE E NOLEGGIO

Nel mese di luglio, il mercato delle auto nuove in Italia ha registrato, secondo le elaborazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 204.905 immatricolazioni con un incremento del 6,2% rispetto alle 193.018 del luglio 2008. E' questo il secondo mese consecutivo con il segno positivo, dopo il 12,4% di giugno ed ancora una volta il motivo principale va ricercato nel notevole portafoglio ordini accumulato a marzo ed aprile, come conseguenza dell'entrata in vigore dei nuovi incentivi al rinnovo del parco.

I nuovi ordini acquisiti a luglio – secondo una prima rilevazione ANFIA/UNRAE – sono stati circa 165.000, ad un livello quindi inferiore alle immatricolazioni, ma comunque superiore del 5% ai 157.000 che erano stati acquisiti un anno fa.

“Ciò dimostra – sottolinea Gianni Filipponi, Direttore Generale dell'UNRAE, l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti in Italia – che gli incentivi continuano ad essere un elemento determinante per la salute del mercato, testimoniato anche dal fatto che oltre il 40% dei nuovi contratti riguarda clienti che portano in rottamazione una vettura di oltre 10 anni”.

Nei primi 7 mesi le immatricolazioni sono state 1.334.812, l'8,3% in meno rispetto alle 1.456.154 del gennaio-luglio 2008. Gli ordini, invece, hanno archiviato nello stesso periodo una crescita che sfiora il 5% (1.381.000 unità rispetto alle 1.318.500 del 2008).

“E' un *trend* – prosegue Filipponi – che fa pensare che il mercato 2009 si possa chiudere attorno alle 2.000.000 di unità, con un calo del 7,5% rispetto alle 2.161.681 immatricolazioni del 2008. Bisogna – però – rilevare che la contrazione è molto più marcata nel settore delle auto aziendali e dei noleggi, che complessivamente nei primi 7 mesi è calato del 31%. Ciò è dovuto anche ad una fiscalità penalizzante, evidenziata ancora una volta in un recente incontro con il Governo, nel quale abbiamo chiesto che la quota ammortizzabile per le auto aziendali venga portata al 100%, così come avviene in tutti i principali Paesi europei. Nello stesso incontro, abbiamo anche sottolineato i gravi problemi operativi che investono l'attività delle Concessionarie, a causa delle restrizioni creditizie e dall'accentuata pressione fiscale”.

Disaggregando, infine, i dati del mercato le analisi UNRAE evidenziano a luglio l'aumento di ben 10 punti percentuali della quota delle immatricolazioni a privati (dal 66,28% al 76,86% del totale) e la progressiva e continua crescita delle auto alimentate a Gpl, che hanno ormai raggiunto il 17,6% del totale, con un aumento del 328% rispetto a luglio 2008.

L'UNRAE, infine, ribadisce che gli incentivi al rinnovo del parco stanno producendo un effetto fortemente positivo sulla diminuzione della CO₂: l'emissione media ponderata delle nuove auto è, infatti, scesa di ben 6,3 punti nel 1° semestre, passando dai 145 g/km del gennaio-giugno 2008 ai 138,7 g/km di quest'anno. "Miglioramento che – conclude Filipponi – potrebbe essere ancora maggiore se gli incentivi, come avviene per esempio in Germania e Gran Bretagna, si rivolgessero all'intero mercato e non soltanto ai modelli delle fasce più basse".

Quanto al mercato dell'usato, i dati ministeriali indicano 407.309 passaggi di proprietà (al lordo delle minivolture, i passaggi temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita a cliente finale), in flessione dell'11,5% rispetto ai 460.245 del luglio 2008. Nel cumulato i 2.686.789 trasferimenti evidenziano un calo del 13,14% rispetto ai 3.093.238 del gennaio-luglio 2008.

Roma, 3 agosto 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)